BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

al

PROSPETTO DI BASE

SUL PROGRAMMA

"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 21.03.2014 – 21.03.2017 a tasso fisso Market

ISIN IT0004992779

8ª emissione

di nominali fino a EUR 400.000.000

Le presenti Condizioni Definitive unitamente alla Nota di Sintesi specifica per l'emissione sono state trasmesse alla CONSOB in data 31 gennaio 2014 e pubblicate in data 31 gennaio 2014 in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente.

Le presenti Condizioni Definitive:

- sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE e successive modifiche (la "**Direttiva Prospetto**") e devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al Prestito emesso a valere sul Programma ed agli eventuali supplementi al medesimo;

- il Prospetto di Base è stato pubblicato ai sensi dell'art. 14 della direttiva 2003/71/CE ed è disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente;

- per ottenere informazioni complete sull'Emittente e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito occorre leggere congiuntamente il Prospetto di Base, ivi compresi i documenti ad esso incorporati mediante riferimento, nonché le presenti Condizioni Definitive;

- la Nota di Sintesi dell'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 22 marzo 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota del 20 marzo 2013 n. prot. 13022352 ed è stato modificato ed integrato da un primo supplemento pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 27 maggio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota del 24 maggio 2013 n. prot. 13045611 (il "**Primo Supplemento**"), da un secondo supplemento pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 23 luglio 2013 a seguito di

approvazione comunicata con nota del 19 luglio 2013 n. prot. 0061768/13 (il "**Secondo Supplemento**"), da un terzo supplemento (il "**Terzo Supplemento**") pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 30 settembre 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota del 26 settembre 2013 n. prot. 0076425/13 e da un quarto supplemento (il "**Quarto Supplemento**") pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 9 dicembre 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota del 6 dicembre 2013 n. prot. 0094548/13.

Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 23 luglio 2013 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. prot. 0061768/13 del 19 luglio 2013, come modificato ed integrato da un primo supplemento (il "**Primo Supplemento al Documento di Registrazione**"), pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 30 settembre 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota del 26 settembre 2013 n. prot 0076425/13 e da un secondo supplemento (il "**Secondo Supplemento al Documento di Registrazione**") pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 9 dicembre 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota del 6 dicembre 2013 n. prot. 0094548/13.
Il Prospetto di Base, i Supplementi al Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, i Supplementi al Documento di Registrazione, le Condizioni Definitive e la Nota di Sintesi specifica per l'emissione sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente: www.mps.it.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interesse	Non vi sono ulteriori conflitti di interesse rispetto a quelli riportati alla sezione VI - Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari - del Prospetto di Base. In particolare, con riferimento all'offerta delle Obbligazioni "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 21.03.2014 – 21.03.2017 a tasso fisso Market" si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto l'Emittente assume direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e di Soggetto Incaricato del Collocamento. Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto che MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società del Gruppo Montepaschi di cui l'Emittente è Capogruppo, svolge il ruolo di *Liquidity Provider* rispetto alle Obbligazioni sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX SIM S.p.A. sul quale verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni ed in quanto la stessa MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. opererà quale negoziatore in conto proprio finché le Obbligazioni non siano ammesse a negoziazione, ovvero nel caso in cui non vengano ammesse a negoziazione presso EuroTLX SIM S.p.A.; in tali casi il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile allo svolgimento di tali ruoli sui suddetti titoli. Si potrebbe altresì determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori poiché sarà attribuita al Soggetto Incaricato del Collocamento una commissione figurativa la cui misura non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Infine, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto l'Emittente potrebbe coprirsi dal rischio di tasso di interessi stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Montepaschi.
Impiego dei proventi	I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Codice ISIN	IT0004992779
Denominazione delle Obbligazioni	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 21.03.2014 – 21.03.2017 a tasso fisso Market Serie n. 8
Valuta di Emissione	EUR
Tasso di interesse nominale	Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni (il "**Tasso di Interesse**") è pari a 2,65% lordo annuo (2,12% al netto dell'effetto fiscale[1]).
Data di godimento degli interessi	Il godimento degli interessi delle Obbligazioni decorre dal 21 marzo 2014 (la "**Data di Godimento**").
Data di scadenza degli interessi	Le Cedole saranno pagate in via posticipata, con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 21 settembre 2014, 21 marzo 2015, 21 settembre 2015, 21 marzo 2016, 21 settembre 2016 e 21 marzo 2017.
Data di Scadenza	Il Prestito ha una durata di 3 anni con scadenza 21 marzo 2017 (la "**Data di Scadenza**")
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

[1] Si considera l'aliquota fiscale del 20%.

Convenzione e Calendario	Si fa riferimento alla convenzione *Unadjusted Following Business Day*[2] ed al calendario *TARGET*[3].
Base di calcolo delle Cedole	Le Cedole saranno calcolate secondo la base di calcolo ACT/ACT (ICMA) [4].
Agente per il Calcolo	Non applicabile.
Tasso di rendimento	Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza calcolato in regime di capitalizzazione composta è pari al 2,66%. Il corrispondente rendimento effettivo annuo netto a scadenza, calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente vigente del 20%, è pari al 2,13%.
Delibere e autorizzazioni all'emissione delle obbligazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dal Vice Direttore Generale in data 28 gennaio 2014.
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il 21 marzo 2014.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente per **conversione dell'amministrato**. Per **"conversione dell'amministrato**" si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente offerta, dei proventi realizzati a partire dalla data del **15 gennaio 2014** fino alla Data di Regolamento del Prestito e derivanti da: - vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Montepaschi; - obbligazioni dell'Emittente (o del Gruppo Montepaschi) con scadenza a partire dalla data del **15 gennaio 2014** e fino alla Data di Regolamento del Prestito; L'ammontare delle Obbligazioni sottoscritte dall'investitore non potrà essere superiore all'ammontare delle disponibilità accreditate con le modalità sopra descritte e la valuta delle medesime non potrà essere successiva alla Data di Regolamento della sottoscrizione. Pertanto, laddove la condizione non risulti verificata la prenotazione di cui alla domanda di adesione non potrà essere soddisfatta.
Destinatari dell'offerta	Le Obbligazioni sono destinate alla clientela dell'Emittente e dei Soggetti Incaricati del Collocamento.
Ammontare totale dell'offerta	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a EUR 400.000.000 (l'"**Ammontare Totale**") ed è rappresentato da un massimo di n. 400.000 Obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una "Obbligazione"), ciascuna del valore nominale di EUR 1.000 (il "**Valore Nominale**"). L'Emittente si riserva la possibilità di aumentare/ridurre

[2] Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

[3] Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle presenti Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro;

[4] Act/Act (ICMA): la base di calcolo "actual/actual" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

	l'Ammontare Totale del Prestito. In tal caso, l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio di tale facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo "*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito*" della Nota Informativa del Prospetto di Base.
Periodo di validità dell'offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 3 febbraio 2014 al 20 marzo 2014 (il "**Periodo di Offerta**"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal 3 febbraio 2014 al 13 marzo 2014, salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta. Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili come previsto dalla Nota Informativa. Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato. Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della singola offerta, lo stesso, avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale ritiro/annullamento dell'Offerta ne sarà data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base.
Responsabile del Collocamento	L'Emittente Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, agisce in qualità di Responsabile del Collocamento. Sito internet: www.mps.it
Soggetto/i incaricato/i del collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito è l'Emittente Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, appartenente al Gruppo Montepaschi (il "**Soggetto Incaricato del Collocamento**"). Sito internet: www.mps.it; L'Emittente si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.
Chiusura anticipata	L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della presente offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo, dovessero ricorrere: • mutate esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento, • mutate condizioni di mercato, o • raggiungimento dell'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle presenti Condizioni Definitive. In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo "*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito"* del Prospetto di

	Base.
Ammontare minimo di sottoscrizione	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. 1 Obbligazione (il "**Lotto Minimo**").
Modalità e termini per il pagamento	La data di regolamento del Prestito è il 21 marzo 2014 (la "**Data di Regolamento**"). In caso di proroga dell'offerta, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno Indicate all'interno del comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e su quello dei Soggetti Incaricati del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al 100% del Valore Nominale e cioè al prezzo di EUR 1.000,00 ciascuna (il "**Prezzo di Emissione**").
Spese e commissioni a carico del sottoscrittore	Non vi è alcun aggravio di commissioni a carico del sottoscrittore.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non applicabile
Data di conclusione degli accordi di sottoscrizione	Non applicabile

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercati presso i quali è o sarà richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	Verrà presentata domanda per l'ammissione alla trattazione del Prestito Obbligazionario presso il sistema multilaterale di negoziazione ("MTF") denominato EuroTLX® gestito ed organizzato da EuroTLX SIM S.p.A. L'Emittente provvederà a richiedere l'ammissione alla trattazione del Prestito Obbligazionario presso il suddetto sistema multilaterale di negoziazione per il tramite della propria controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. che svolgerà il ruolo di *Liquidity Provider* in conformità con le condizioni previste dal Regolamento dello stesso MTF. L'esecuzione degli ordini di compravendita sul sistema multilaterale di negoziazione ("MTF") denominato EuroTLX® avverrà secondo le regole di funzionamento proprie del sistema così come pubblicate sul sito www.eurotlx.com; le Obbligazioni saranno negoziate con prezzi che tengono conto anche del merito di credito dell'Emittente alla data di acquisto/vendita delle Obbligazioni medesime. E' possibile consultare o scaricare il Regolamento di EuroTLX® dal sito internet www.eurotlx.com. Fino a quando il Prestito Obbligazionario non sia ammesso a trattazione ovvero, nel caso in cui non sia ammesso a trattazione presso EuroTLX SIM S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. sosterrà la liquidità del titolo attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio degli ordini provenienti dai clienti dei Soggetti Incaricati del Collocamento; anche in tal caso il prezzo di negoziazione terrà conto del merito di credito dell'Emittente alla data di acquisto/vendita delle Obbligazioni medesime. In tale circostanza, detto prezzo potrà essere aumentato, in caso di acquisto da parte del cliente, di un margine fino ad un massimo di 1,00% o diminuito, in caso di vendita da parte del cliente, di un margine fino ad un massimo di 1,50%.
Mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già negoziati strumenti finanziari della stessa classe di quelli offerti o da ammettere alla negoziazione	Risultano ammessi alle negoziazione presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione "Euro TLX" gestito da EuroTLX SIM S.p.A., strumenti finanziari della stessa classe di quelli oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Consulenti legati all'emissione	Non applicabile
Rating attribuiti agli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	Non applicabile

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

Nota di Sintesi relativa all'emissione di Obbligazioni

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 21.03.2014 – 21.03.2017 a tasso fisso Market

ISIN IT0004992779

Le note di sintesi sono redatte secondo i requisiti di informativa indicati come "Elementi". Tali elementi sono numerati in Sezioni dalla A alla E (A.1 – E.7).

La presente nota di sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in relazione al tipo di strumento finanziario e all'Emittente. Poiché alcuni Elementi non sono richiesti, potrebbero esserci delle interruzioni nella sequenza numerica degli Elementi.

Anche se un Elemento debba essere inserito nella nota di sintesi in ragione del tipo di strumento finanziario e dell'Emittente, è possibile che non possa essere fornita alcuna informazione rilevante in relazione a tale Elemento. In tal caso nella nota di sintesi è contenuta una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione "non applicabile".

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	**Avvertenze**	La presente nota di sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base, relativo al programma di emissioni obbligazionarie di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. denominato "*Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico" (rispettivamente il "Programma" e le "Obbligazioni").* Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa e incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari
A.2	**Informazioni sul consenso dell'Emittente all'utilizzo del Prospetto di Base**	L'Emittente non intende rilasciare il consenso all'utilizzo del Prospetto per successiva rivendita o collocamento finale delle Obbligazioni da parte di Intermediari Finanziari.

Sezione B – Emittente

B.1	**Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**	La società emittente gli strumenti finanziari è denominata Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**BMPS**" o la "**Banca**").
B.2	**Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione**	L'Emittente è una società costituita in data 14 agosto 1995 secondo il diritto italiano, nella forma giuridica di società per azioni. Ai sensi dell'Articolo 5 dello Statuto, la durata della Banca è stabilita fino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga. L'Emittente è registrata presso il Registro delle Imprese di Siena con il numero 00884060526 ed è inoltre iscritta con il numero 5274 all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena (il "**Gruppo Montepaschi**" o "**Gruppo MPS**") all'Albo dei Gruppi Bancari con il numero 1030.6. La sede legale della Banca si trova in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena ed il numero di telefono è +39 0577 294111.
B4b	**Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui esso opera**	In data 7 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione di BMPS ha approvato il Piano di Ristrutturazione predisposto dalla Banca ai fini della procedura relativa alla concessione degli aiuti di Stato nel contesto dell'emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari avvenuta in data 28 Febbraio 2013. Il Piano è stato predisposto secondo le linee guida concordate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con la Commissione Europea (DG Comp) ed è stato approvato dalla Commissione Europea in data 27 novembre 2013. In data 26 novembre 2013 e in continuità con gli obiettivi del Piano di Ristrutturazione varato per gli anni 2013-2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di proporre all'Assemblea straordinaria degli Azionisti un aumento di capitale a pagamento per un importo massimo complessivo di euro 3 miliardi da realizzarsi tramite l'emissione di nuove azioni ordinarie con godimento regolare ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma del Codice Civile ed al fine di ottemperare agli impegni relativi al programma di rimborso dei Nuovi Strumenti Finanziari, e far fronte, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, agli oneri correlati al coupon 2013, pagabile nel 2014, relativo ai Nuovi Strumenti Finanziari e ai costi dell'aumento di capitale stesso. Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena ha inoltre deliberato di proporre all'approvazione

		dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti la proposta di raggruppamento delle azioni nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria per ogni 100 azioni ordinarie esistenti, da eseguirsi prima dell'inizio dell'aumento di capitale, nei tempi e secondo le modalità che saranno concordate con Borsa Italiana S.p.A. e con le altre Autorità competenti. L'Assemblea straordinaria degli Azionisti è stata convocata a Siena per il giorno 27 e per il giorno 28 e occorrendo per il giorno 30 dicembre 2013, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione. L'Assemblea straordinaria degli Azionisti sarà chiamata, in sede di approvazione dell'aumento di capitale, a conferire al Consiglio di Amministrazione i necessari poteri per definire le modalità ed i termini dell'aumento di capitale e, in prossimità dell'avvio dell'operazione, il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di nuova emissione, il numero massimo di nuove azioni ordinarie da emettere e il relativo rapporto di opzione. Subordinatamente all'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli Azionisti e delle Autorità competenti, si prevede che l'aumento di capitale in opzione possa essere realizzato entro il primo trimestre 2014. Per una completa illustrazione degli argomenti trattati nella seduta consiliare del 26 novembre 2013 si rinvia alla lettura del paragrafo 4.1 "Storia ed evoluzione dell'Emittente" del Documento di Registrazione e del comunicato stampa disponibile sul sito internet dell'Emittente www.mps.it. In data 28 novembre 2013, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'approvazione del Piano Industriale 2013-2017, il quale declina le linee strategiche e operative del Piano di Ristrutturazione approvato dalla Commissione Europea. Pur in un contesto ancora complesso, il Gruppo prevede, grazie alla realizzazione del nuovo Piano di Ristrutturazione e del Piano Industriale 2013-2017, di creare entro il 2017 il ripristino della redditività in linea con il costo del capitale e sostenibile nel tempo tramite una strategia che sarà sviluppata lungo le seguenti direttrici: raggiungimento di livelli sostenibili di redditività, rafforzamento della quantità e qualità del capitale e riequilibrio strutturale di liquidità. Per maggiori informazioni sulle azioni previste dal Piano di Ristrutturazione e del Piano Industriale 2013-2017, sui rischi connessi alla mancata realizzazione del suddetto Piano e alla mancata realizzazione delle iniziative di patrimonializzazione della banca si rimanda al paragrafo 3.5 "Rischi connessi alla mancata realizzazione del Piano di Ristrutturazione e del Piano Industriale 2013-2017 e alla mancata realizzazione delle iniziative di patrimonializzazione della Banca" del Documento di Registrazione. Stanti le premesse di cui sopra, in considerazione della prevedibile evoluzione del Gruppo a seguito della realizzazione del Piano di Ristrutturazione e del Piano Industriale 2013-2017 sopra citati e delle valutazioni sulla propria adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica, non si ravvisano elementi che possano indurre incertezza sulla continuità aziendale. Il 9 maggio 2013 l'Agenzia di Rating Moody's ha abbassato il rating a lungo termine dell'Emittente a 'B2' da 'Ba2', con outlook negativo". Il 18 ottobre 2013 l'agenzia di rating DBRS ha messo sotto osservazione i rating a lungo e breve termine "BBB"/"R-2(mid)" della Banca Monte dei Paschi di Siena. Il 28 novembre 2013, l'agenzia di rating Fitch ha confermato i rating assegnati all'Emittente, in particolare il rating a lungo termine a 'BBB', quello a breve termine a 'F3'. L'outlook è negativo e riflette la valutazione sul rating IDR a lungo termine dell'Italia.
B.5	**Gruppo di appartenenza dell'Emittente e posizione che vi occupa**	BMPS, non facente capo ad alcun gruppo di riferimento, è la società capogruppo del Gruppo Montepaschi e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate.
B.9	**Eventuale previsione o stima degli utili**	Non applicabile; l'Emittente non ha effettuato alcuna previsione o stima degli utili.
B.10	**Eventuali rilievi contenuti nella relazione della società di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**	Non applicabile. Non vi sono rilievi.

B.12 Informazioni finanziarie selezionate sull'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi relativi al Gruppo Montepaschi tratti dal Resoconto intemedio di gestione al 30 settembre 2013:

Coefficienti di solvibilità riferiti al Gruppo Montepaschi[5]

Coefficienti di Solvibilità	a 30/09/13	b 31/12/12	c 31/12/2012 variato secondo richiesta Bankit	d 31/12/2011 Restated	e 31/12/11	f=c-d Variazione 2012 vs 2011 restated	g = d-e impatto restatement su 2011
			(2)	(2) (3)	(4)		
Core Tier 1	9.362	8.298	8.237	9.162	10.035	-10,1%	-8,7%
Patrimonio di Base	9.966	8.917	8.841	10.760	11.649	-17,8%	-7,6%
Patrimonio Supplementare	3.990	4.446	4.446	5.363	5.357	-17,1%	0,1%
Elementi da dedurre	-	564	564	502	502	12,4%	0,0%
Patrimonio di Vigilanza	13.956	12.800	12.724	15.620	16.503	-18,5%	-5,3%
Risk Weighted Assets (RWA)	84.290	92.828	92.828	105.194	105.189	-11,8%	0,0%
Core Tier 1 Ratio (1)	11,1%	8,9%	8,9%	8,7%	9,5%	1,9%	-8,7%
Tier 1 Ratio	11,8%	9,6%	9,5%	10,2%	11,1%	-6,9%	-7,6%
Total Capital Ratio	16,6%	13,8%	13,7%	14,8%	15,7%	-7,7%	-5,4%

(1) Il "Core Tier 1" non è una misura oggetto di segnalazione e pertanto non risulta definita nell'attuale normativa di vigilanza (circolare Bankit n. 263). I valori inseriti nel prospetto sono stati calcolati come rapporto tra le attività di rischio ponderate e patrimonio di base al netto degli strumenti di capi-tale innovativi (preference securities 401,4 mln, valori al 30 settembre 2013) e non innovativi (28,6 mln relativi al FRESH 2003 e 189 mln relativi alla componente di capitale sociale sottoscritta nel 2008 da una società del gruppo JP Morgan Chase, valori al 30 settembre 2013).

(2) Dati pubblicati nella relazione Trimestrale (settembre 2013). I dati comparativi relativi al 31 dicembre 2012 sono stati riesposti e differiscono quindi dai valori pubblicati nella Relazione di Gestione alla data, in quanto, in data 7 maggio 2013, l'Autorità di Vigilanza ha richiesto che la Banca operasse una variazione retrospettiva del Patrimonio di Base che ne riduce la consistenza di 76 milioni di euro.

(3) Valori riesposti considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori).

(4) Dati del bilancio al 31/12/2011 revisionato e pubblicato.

Il Patrimonio di Vigilanza è stato determinato sulla base delle metriche di calcolo previste da Basilea 2 (metodologie A-IRB ed AMA per i portafogli e le entità legali oggetto di validazione). I dati comparativi relativi al 31 dicembre 2012 sono stati riesposti e differiscono quindi dai valori pubblicati nella Relazione di Gestione alla data, in quanto, in data 7 maggio 2013, l'Autorità di Vigilanza ha richiesto che la Banca operasse una variazione retrospettiva del Patrimonio di Base che ne riduce la consistenza di 76 milioni di euro.

Principali indicatori di rischiosità creditizia

La tabella che segue riassume, in valore percentuale, i principali indicatori di rischiosità creditizia riferiti all'Emittente a livello consolidato:

Principali indicatori di rischiosità creditizia	30 giugno 2013	30 giugno 2013 Sistema	31 dicembre 2012	31 dicembre 2012 Sistema	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione 12/'12 su 12/'11	31 dicembre 2011	Variazione 12/'11 restated su 12/'11 revisionato e pubblicato
		(6)		(5)	(3)	(3)		(4)	
SOFFERENZE LORDE	19.083	110.411	17.322	102.760	15.601	14.284	21,3%	14.486	-1,4%
PARTITE ANOMALE LORDE[1]	32.328	198.740	29.505	186.837	26.332	22.720	29,9%	23.013	-1,3%
IMPIEGHI LORDI PER CASSA V/CLIENTELA[2]	152.067	1.298.952	154.838	1.334.548	155.493	154.483	0,2%	156.917	-1,6%
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA V/CLIENTELA[2]	12,5%	8,5%	11,2%	7,7%	10,0%	9,25%	1,9 p.p.	9,23%	0,01 p.p.
RETTIFICHE DI VALORE SOFFERENZE / SOFFERENZE LORDE	58,1%	55,5%	57,9%	56,1%	55,2%	55,4%	2,5 p.p.	55,5%	-0,10 p.p.
RETTIFICHE DI VALORE CREDITI DETERIORATI / ESPOSIZIONE COMPLESSIVA LORDA	41,1%	41,0%	41,0%	41,1%	39,2%	41,3%	-0,3 p.p.	41,4%	-0,08 p.p.
PARTITE ANOMALE LORDE[1] SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA VS CLIENTELA[2]	21,3%	15,3%	19,1%	14,0%	16,9%	14,71%	4,3 p.p.	14,67%	0,04 p.p.

(1) Con riferimento alle partite anomale è stata considerata la sommatoria di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute e rischio paese.

(2) Valori relativi alla voce 70 "Crediti verso clientela"

(3) Valori riesposti escludendo il contributo di Biverbanca (ceduta il 28/12/2012) e considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori).

(4) Valori di bilancio al 31/12/11 revisionato e pubblicato

(5) Fonte: Bankit - Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 5 Aprile 2013 (tavola 3.1)

(6) Fonte: Bankit - Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 6 Novembre 2013 (tavola 3.1)

In particolare relativamente all'Emittente a livello individuale si evidenziano i seguenti indicatori di rischiosità creditizia riferiti all'Emittente a livello consolidato:

[5] Al fine di rendere omogenei i confronti tra le principali grandezze, i dati relativi al 31/12/2011 sono stati riesposti considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori).

Principali indicatori di rischiosità creditizia	30 settembre 2013	31 dicembre 2012	30 settembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione 12/'12 su 12/'11	31 dicembre 2011	Variazione 12/'11 restated su 12/'11 revisionato e pubblicato
			(3)	(3)		(4)	
SOFFERENZE LORDE	19.981	17.322	16.366	14.284	21,3%	14.486	-1,4%
SOFFERENZE NETTE	8.393	7.299	7.358	6.370	14,6%	6.442	-1,1%
PARTITE ANOMALE LORDE(1)	33.901	29.505	28.277	22.720	29,9%	23.013	-1,3%
PARTITE ANOMALE NETTE(1)	20.061	17.397	17.424	13.333	30,5%	13.480	-1,1%
IMPIEGHI LORDI PER CASSA V/CLIENTELA(2)	150.072	154.838	156.872	154.483	0,2%	156.917	-1,6%
IMPIEGHI NETTI PER CASSA V/CLIENTELA(2)	135.564	142.015	145.328	144.332	-1,6%	146.608	-1,6%
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA V/CLIENTELA(2)	13,3%	11,2%	10,4%	9,25%	1,9 p.p.	9,23%	0,01 p.p.
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI PER CASSA V/CLIENTELA(2)	6,2%	5,1%	5,1%	4,41%	0,7 p.p.	4,39%	0,02 p.p.
RETTIFICHE DI VALORE SOFFERENZE / SOFFERENZE LORDE	58,0%	57,9%	55,0%	55,4%	2,5 p.p.	55,5%	-0,10 p.p.
RETTIFICHE DI VALORE CREDITI DETERIORATI /ESPOSIZIONE COMPLESSIVA LORDA	40,8%	41,0%	38,4%	41,3%	-0,3 p.p.	41,4%	-0,08 p.p.
PARTITE ANOMALE LORDE(1) SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA VS CLIENTELA(2)	22,6%	19,1%	18,0%	14,71%	4,3 p.p.	14,67%	0,04 p.p.
PARTITE ANOMALE NETTE(1) SU IMPIEGHI NETTI PER CASSA VS CLIENTELA(2)	14,8%	12,2%	12,0%	9,24%	3,0 p.p.	9,19%	0,04 p.p.

(1) Con riferimento alle partite anomale è stata considerata la sommatoria di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute e rischio paese.

(2) Valori relativi alla voce 70 "Crediti verso clientela"

(3) Valori riesposti escludendo il contributo di Biverbanca (ceduta il 28/12/2012) e considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori).

(4) Valori di bilancio al 31/12/11 revisionato e pubblicato

(5) Fonte: Relazione Annuale Bankit 31/05/2013 Tavola 17.3, dati provvisori.

Si riportano di seguito i dettagli delle partite anomale lorde e nette suddivise per grado di rischio:

Crediti clientela secondo il grado di rischio valori lordi in €/mln	30 settembre 2013	31 dicembre 2012	30 settembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione 12/'12 su 12/'11	31 dicembre 2011	Variazione 12/'11 restated su 12/'11 revisionato e pubblicato
			(1)	(1)		(2)	
CREDITI DETERIORATI	33.901	29.505	28.277	22.720	29,9%	23.013	-1,3%
SOFFERENZE	19.981	17.322	16.366	14.284	21,3%	14.486	-1,4%
INCAGLI	9.032	7.637	7.247	5.662	34,9%	5.729	-1,2%
CREDITI RISTRUTTURATI	1.715	1.623	1.777	1.567	3,6%	1.574	-0,5%
ESPOSIZIONI SCADUTE	3.172	2.924	2.887	1.207	142,2%	1.224	-1,4%
CREDITI IN BONIS	116.171	125.333	128.595	131.762	-4,9%	133.904	-1,6%
TOTALE CREDITI CON CLIENTELA	**150.072**	**154.838**	**156.872**	**154.483**	**0,2%**	**156.917**	-1,6%

(1) Valori riesposti escludendo il contributo di Biverbanca (ceduta il 28/12/2012) e considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori).

(2) Valori di bilancio al 31/12/11 revisionato e pubblicato

Crediti clientela secondo il grado di rischio valori netti in €/mln	30 settembre 2013	31 dicembre 2012	30 settembre 2012 (1)	31 dicembre 2011 (1)	Variazione 12/'12 su 12/'11	31 dicembre 2011 (2)	Variazione 12/'11 restated su 12/'11 revisionato e pubblicato
CREDITI DETERIORATI	20.061	17.397	17.424	13.333	30,5%	13.480	-1,1%
SOFFERENZE	8.393	7.299	7.358	6.370	14,6%	6.442	-1,1%
INCAGLI	7.229	5.963	5.775	4.406	35,3%	4.459	-1,2%
CREDITI RISTRUTTURATI	1.476	1.399	1.581	1.428	-2,1%	1.435	-0,5%
ESPOSIZIONI SCADUTE	2.963	2.737	2.711	1.129	142,4%	1.144	-1,4%
CREDITI IN BONIS	115.502	124.618	127.903	130.999	-4,9%	133.128	-1,6%
TOTALE CREDITI CON CLIENTELA	**135.564**	**142.015**	**145.328**	**144.332**	**-1,6%**	**146.608**	-1,6%

(1) Valori riesposti escludendo il contributo di Biverbanca (ceduta il 28/12/2012) e considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori).

(2) Valori di bilancio al 31/12/11 revisionato e pubblicato

Categoria di rischio Valori netti al 30/09/2013 (milioni di euro)	**Gruppo**	**BMPS**	**MPS Capital Services**	**MPS Leasing & Factoring**	**Consum.it**
Sofferenze nette	8.393	5.778	2.020	380	154
Inc. % su Crediti Clientela	6,19%	4,48%	15,18%	5,52%	2,91%
"rettifiche di valore"/"sofferenze lorde"	**58,0%**	**60,7%**	**40,8%**	**59,7%**	**81,1%**
Incagli netti	7.229	5.704	928	510	83
Inc. % su Crediti Clientela	5,33%	4,43%	6,98%	7,43%	1,58%
"rettifiche di valore"/"incagli lordi"	**20,0%**	**20,3%**	**14,3%**	**20,0%**	**44,0%**

Si riportano inoltre nella tabella di seguito i valori relativi agli indici ivi contenuti:

	30/09/13	***31/12/12***	***30/09/12***	***31/12/11*** *(riesposto)*	***31/12/11***
Sofferenze nette (€ mln)	*8.393*	*7.299*	*7.358*	*6.370*	*6.442*
Patrimonio netto (€ mln)	*6.514*	*6.396*	*9.523*	*9.964*	*10.765*
Sofferenze nette/Patrimonio netto	***128,85%***	***114,12%***	***77,26%***	***63,93%***	***59,84%***

	30/09/13	***31/12/12***	***30/09/12***	***31/12/11*** *(riesposto)*	***31/12/11***
Crediti verso clientela (€ mln)	*135.564*	*142.015*	*145.329*	*146.609*	*146.608*
Debiti verso clientela e titoli (€ mln)	*132.286*	*135.670*	*135.570*	*146.608*	*146.324*
Loan to deposit ratio	***102,48%***	***104,70%***	***107,20%***	***100,00%***	***100,20%***

	30/09/13	31/12/12	30/09/12	31/12/11 (riesposto)	31/12/11
Grandi rischi - Valore nominale (€ mln)	*42.990*	*43.410*	*43.800*	*45.052*	*45.052*
Grandi rischi - Valore ponderato	*6.109*	*7.564*	*9.352*	*6.785*	*6.785*
Crediti verso clientela (€ mln)	*135.564*	*142.015*	*145.329*	*146.609*	*146.608*
Grandi rischi/impieghi (%)	***31,71%***	***30,57%***	***30,14%***	***30,73%***	***30,73%***

Si riportano di seguito le tabelle relative ai principali dati di stato patrimoniale e di conto economico consolidati

Principali dati di stato patrimoniale consolidati

Principali dati di Stato Patrimoniale consolidati (€/mln)	30 settembre 2013	31 dicembre 2012	31 dicembre 2012	30 settembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione 12/'12 su 12/'11	31 dicembre 2011	Variazione 12/'11 restated su 12/'11 revisionato e pubblicato
		(1)	(2)	(3)	(4)		(5)	
DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI, di cui:	132.286	135.670	135.670	135.570	146.608	-7,5%	146.324	0,2%
DEBITI VERSO CLIENTELA	85.638	81.303	81.303	79.173	84.295	-3,5%	84.011	0,3%
TITOLI IN CIRCOLAZIONE	37.285	39.940	39.940	40.631	39.815	0,3%	39.815	0,0%
PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	9.363	14.428	14.428	15.766	22.499	-35,9%	22.499	0,0%
RACCOLTA INDIRETTA	101.378	114.176	114.176	122.406	131.458	-13,1%	134.550	-2,3%
DEBITI VERSO BANCHE	42.301	43.323	43.323	41.327	47.121	-8,1%	46.793	0,7%
CREDITI VERSO CLIENTELA	135.564	142.015	142.015	145.329	146.609	-3,1%	146.608	0,0%
CREDITI VERSO BANCHE	11.439	11.225	11.225	12.371	20.695	-45,8%	20.695	0,0%
ATTIVITA' FINANZIARIE(*)	46.267	49.163	49.163	47.704	55.482	-11,4%	55.482	0,0%
TOTALE ATTIVO	206.937	218.887	218.882	224.102	240.794	-9,1%	240.702	0,0%
PATRIMONIO NETTO(**)	6.514	6.396	6.452	9.523	9.964	-35,2%	10.765	-7,4%
CAPITALE	7.485	7.485	7.485	7.485	6.732	11,2%	6.732	0,0%

(1) Valori riesposti considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 19 (Employee benefits)

(2) Valori di bilancio al 31/12/2012 revisionato e pubblicato

(3) Valori riesposti considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) e dello IAS 19 (Employee benefits). Il valore della Raccolta Indiretta esclude il contributo di Biverbanca, ceduta il 28/12/2012.

(4) I valori sono stati riesposti considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori). La raccolta indiretta è stata riesposta escludendo il contributo di Biverbanca, ceduta il 28/12/2012.

(5) Valori di bilancio al 31/12/2011 revisionato e pubblicato

(*) L'aggregato rappresenta la sommatoria delle seguenti voci di bilancio: "**Attività finanziarie detenute per la negoziazione**", "**Attività finanziarie valutate al fair value**", "**Attività finanziarie disponibili per la vendita**" e "**Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**".

(**) Alla fine dell'esercizio 2012 e nel corso del 2013 le Autorità di Vigilanza hanno avviato procedimenti sanzionatori in relazione all'aumento di capitale del 2008 riservato a JP Morgan. Le criticità sollevate riguardano anche aspetti relativi alla rappresentazione contabile dell'operazione che, data la collocazione temporale, sono già recepiti nei saldi del patrimonio netto contabile. Con esclusivo riferimento alla manleva rilasciata dalla **Banca nel marzo 2009 a favore di Bank of New York in relazione ad una quota del valore** nominale di 76 milioni di euro di titoli FRESH 2008 da quest'ultima emessi, sono in corso approfondimenti con le Autorità in ordine alle modalità di rappresentazione adottate dalla Banca (equity vs passività) secondo le regole previste da IAS 32. Con riferimento ai procedimenti sanzionatori si fa rinvio al paragrafo 11.6 del Documento di Registrazione.

Principali dati di conto economico consolidati riclassificati secondo criteri gestionali[6]

[6] Per i dettagli sui criteri di riclassifica adottati dal Gruppo Montepaschi si rimanda allo specifico capitolo della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2013.

Principali dati di Conto Economico consolidati (€/mln)	30 settembre 2013	30 settembre 2012	Variazione 09/'13 su 09/'12	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	Variazione 12/'12 su 12/'11	31 dicembre 2011	Variazione 12/'11 restated su 12/'11 revisionato e pubblicato
		(1)			(2)		(3)	
MARGINE DI INTERESSE	1.590	2.395	-33,6%	2.830	3.454	-18,1%	3.500	-1,3%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE PRIMARIO	2.843	3.645	-22,0%	4.462	5.216	-14,5%	5.301	-1,6%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	3.229	4.217	-23,4%	4.995	5.327	-6,2%	5.507	-3,3%
ONERI OPERATIVI	-2.181	-2.461	-11,4%	3.296	3.421	-3,7%	3.502	-2,3%
RISULTATO OPERATIVO NETTO	-522	326	-260,1%	-1.195	455	n.s.	541	-15,8%
UTILE (+)/PERDITA (-) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-589	159	-469,7%	-1.883	94	n.s.	150	-37,3%
UTILE NETTO (+)/PERDITA NETTA (-) CONTABILE	-518	-1.577	n.s.	-3.170	-4.694	-32,5%	-4.685	0,2%

(1) Valori riesposti escludendo il contributo di Biverbanca (ceduta il 28/12/2012) e considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) nonché quelle effettuate in applicazione del principio IAS 19 "Employee benefits".

(2) Valori riesposti escludendo il contributo di Biverbanca (ceduta il 28/12/2012) e considerando le variazioni effettuate in conformità alle disposizioni dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori).

(3) Valori del bilancio al 31/12/2011 revisionati e pubblicati

Cambiamenti negativi nelle prospettive dell'Emittente
L'Emittente dichiara che, in base alle informazioni disponibili, non si sono verificati ulteriori cambiamenti negativi sostanziali delle proprie prospettive dalla data del bilancio al 31 dicembre 2012 sottoposto a revisione.

Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente
Successivamente al 30 settembre 2013, data della più recente informativa infrannuale consolidata pubblicata, in data 7 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione di BMPS ha approvato il Piano di Ristrutturazione predisposto dalla Banca ai fini della procedura relativa alla concessione degli aiuti di Stato nel contesto dell'emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari avvenuta in data 28 Febbraio 2013. Il Piano è stato predisposto secondo le linee guida concordate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con la Commissione Europea (DG Comp) ed approvato dalla Commissione Europea il 27 novembre 2013.
Per maggiori dettagli si rinvia alla lettura dei paragrafi 3.5 "Rischi connessi alla mancata realizzazione del Piano di Ristrutturazione e del Piano Industriale 2013-2017 e alla mancata realizzazione delle iniziative di patrimonializzazione della Banca" del Documento di Registrazione e 4.1 "Storia ed evoluzione dell'Emittente" del Documento di Registrazione, nonché ai comunicati stampa dell'Emittente del 7 ottobre 2013, del 26 novembre 2103 e del 28 novembre 2013 disponibili sul sito www.mps.it.Oltre quanto sopra evidenziato, non si sono verificati ulteriori cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

Credit spread

Il valore del "credit spread" di un titolo con emittente BMPS, preso a riferimento ("benchmark"), è pari a 3,27%. Tale valore è stato determinato come mediana dei valori di credit spread, calcolati sulla base dei Prezzi di Chiusura del mese di giugno 2013, del titolo "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 06.08.2012 – 06.08.16 a tasso fisso market-44° emissione" (codice isin IT0004825763), negoziato presso il sistema multilaterale di negoziazione denominato EuroTLX®, gestito ed organizzato da Euro TLX S.I.M. S.p.A., il cui ammontare in circolazione risulta pari a euro 275,561,000. Il titolo benchmark è stato individuato tra i titoli dell'Emittente BMPS a valere su prospetti domestici, negoziati presso il suddetto sistema multilaterale di negoziazione, selezionando quelli che nel periodo considerato presentavano il maggior ammontare in circolazione.

B.13	**Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente**	In data 28 febbraio 2013 è stata effettuata l'emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari ai sensi dell'art. 23-sexies del Decreto 95/2012. In particolare, il MEF ha sottoscritto Nuovi Strumenti Finanziari emessi dalla Banca per un ammontare complessivo di Euro 4.071.000.000, di cui 1.900.000.000 ai fini dell'integrale sostituzione dei c.d. Tremonti Bond già emessi dalla Banca nel 2009, Euro 171.000.000, a titolo di pagamento anticipato degli interessi maturati sino al 31 dicembre 2012 sui Tremonti Bond, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 6 febbraio 2012 in conformità a quanto previsto dal Decreto 95/2012 e dal Decreto del MEF del 21 dicembre 2012 (emanato in attuazione dell'art. 23-duodecies del Decreto 95/2012); Euro 2.000.000.000 a copertura dello shortfall patrimoniale dell'esercizio EBA e del fabbisogno connesso ai negativi impatti patrimoniali emersi su alcune operazioni strutturate poste in essere in esercizi precedenti, all'origine del restatement di bilancio. Si evidenzia come l'Assemblea straordinaria degli azionisti di BMPS, riunitasi il 25 gennaio 2013, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione le deleghe per aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, per un controvalore massimo di Euro 4.500.000.000,00, al servizio esclusivo dell'eventuale esercizio della facoltà di conversione da parte dell'Emittente dei Nuovi Strumenti Finanziari, e/o per aumentare il capitale sociale, sempre con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441, comma 5, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie per un controvalore massimo di Euro 2.000.000.000,00, al servizio esclusivo dell'eventuale pagamento in azioni degli interessi da corrispondersi ai

		sensi della normativa relativa ai Nuovi Strumenti Finanziari previsti dal Decreto 95/2012. Peraltro, nell'ambito delle deliberazioni relative al Piano 2012-2015, l'Assemblea straordinaria degli azionisti aveva già deliberato il 9 ottobre 2012 di attribuire la delega al Consiglio di Amministrazione ad effettuare un aumento del capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, ai sensi degli articoli 2443 del Codice Civile e/o attraverso l'emissione di obbligazioni convertibili ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, per l'importo massimo complessivo di euro 1 miliardo – comprensivo di eventuale sovrapprezzo – il tutto in esclusione del diritto di opzione degli azionisti esistenti. In data 18 luglio 2013 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato alcune modifiche statutarie come delineate nel paragrafo 4.1 del Documento di Registrazione e successivi supplementi, riguardanti principalmente i) l'eliminazione del limite al possesso azionario del 4%, ii) l'inserimento del limite massimo di due mandati consecutivi successivi al primo per i Consiglieri di Amministrazione ad eccezione dell'Amministratore Delegato uscente, iii) il recepimento della nuova disciplina in materia di "quote di genere" e iv) l'introduzione del limite di età per i membri del Consiglio di Amministrazione, Presidente e Amministratore Delegato (rispettivamente di 75 anni, 70 anni e 67 anni). In data 26 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha tra l'altro deliberato di proporre all'Assemblea straordinaria degli Azionisti un aumento di capitale a pagamento per un importo massimo complessivo di euro 3 miliardi. Per maggiori dettagli si fa rinvio alla lettura del paragrafo 4.1 del Documento di Registrazione.
B.14	**Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti del Gruppo bancario di appartenenza**	Non applicabile. L'Emittente non dipende da altri soggetti del Gruppo di appartenenza.
B.15	**Principali attività dell'Emittente**	Il Gruppo Montepaschi è uno dei principali poli bancari e creditizi del panorama finanziario italiano e detiene quote di mercato di rilievo nelle seguenti aree di business in cui opera: *Retail e commercial banking*: comprende le attività di intermediazione creditizia, i servizi bancari tradizionali, l'offerta di prodotti bancari e assicurativi attraverso la *partneship* strategica con AXA, la promozione finanziaria, le gestioni patrimoniali e l'offerta di prodotti di investimento attraverso la partecipazione di collegamento con AM Holding; Credito al consumo: prestiti finalizzati, prestiti personali, carte di credito di tipo *option* e *revolving*; *Leasing e factoring:* include l'offerta di pacchetti integrati di leasing e factoring per le imprese, gli artigiani e i professionisti; Finanza d'impresa: credito a medio e lungo termine, *corporate finance*, *capital market* e finanza strutturata; *Investment banking*: attività di *trading* e *global market*; *International banking:* prodotti e servizi a sostegno dell'espansione commerciale e degli investimenti delle imprese italiane all'estero
B.16	**Indicazione del soggetto che direttamente o indirettamente esercita il controllo sull'Emittente**	Non applicabile. Nessun soggetto esercita il controllo sull'Emittente.

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	**Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari e codici di identificazione**	Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Tasso Fisso" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale. Inoltre, le Obbligazioni, danno diritto al pagamento di Cedole il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso il cui ammontare è indicato nelle Condizioni Definitive. Il Codice ISIN delle Obbligazioni è IT0004992779
C.2	**Valuta di emissione delle Obbligazioni**	Le Obbligazioni sono denominate in Euro.
C.5	**Eventuali restrizioni alla trasferibilità degli strumenti finanziari**	Il presente Prospetto di Base non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l' offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti, né costituisce offerta di strumenti finanziari in qualunque altro stato membro dell'Unione Europea (gli "**Altri Paesi**"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi dello *U.S. Securities Act of 1933,* come rivisto, né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad alcuna persona statunitense (c.d. "*U.S. Person*"), né in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

		Conformemente alle disposizioni dello *U.S. Commodity Exchange Act*, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla *U.S. Commodity Futures Trading Commission* ("**CFTC**"). Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del *Financial Services Markets Act 2000* ("**FSMA**"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.
C.8	**Diritti connessi agli strumenti finanziari e ranking**	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento di interessi alle Date di Pagamento ed il diritto al rimborso del capitale a scadenza. Non esistono clausole di subordinazione. Ne consegue che il credito verso l'Emittente dei portatori delle Obbligazioni verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri creditori chirografari dell'Emittente.
C.9	**Informazioni inerenti gli interessi, il rimborso, il rendimento e nome del rappresentante dei detentori delle Obbligazioni**	Oltre a quanto previsto al precedente punto C.8 si indicano di seguito: **Tasso di interesse nominale** Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni (il "**Tasso di Interesse**") è pari a 2,65% lordo annuo (2,12% al netto dell'effetto fiscale). Gli interessi saranno calcolati in base alla formula di seguito riportata: **VN * I * t** **Periodicità:** semestrale. **Date di Pagamento delle Cedole:** mesi di settembre e marzo di ciascun anno. **Convenzione:** *Unadjusted Following Business Day*. **Base di calcolo:** ACT/ACT (*ICMA*). **Calendario:** *TARGET*. **Data di Godimento e scadenza degli interessi** Il godimento degli interessi delle Obbligazioni decorre dal 21 marzo 2014. Le Cedole saranno pagate in via posticipata, con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 21 settembre 2014, 21 marzo 2015, 21 settembre 2015, 21 marzo 2016, 21 settembre 2016 e 21 marzo 2017. **Parametri di Indicizzazione** Non applicabile **Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito, comprese le procedure di rimborso** Il Prestito ha una durata di 3 anni con scadenza 21 marzo 2017 (la "Data di Scadenza"). Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. **Tasso di rendimento** Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza calcolato in regime di capitalizzazione composta è pari al 2,66%. Il corrispondente rendimento effettivo annuo netto a scadenza, calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente vigente del 20%, è pari al 2,13%. **Nome del rappresentante dei detentori delle Obbligazioni** Non applicabile.
C.11	**Negoziazione delle Obbligazioni**	Verrà presentata domanda per l'ammissione alla trattazione del Prestito Obbligazionario presso il sistema multilaterale di negoziazione ("MTF") denominato EuroTLX® gestito ed organizzato da EuroTLX SIM S.p.A. L'Emittente provvederà a richiedere l'ammissione alla trattazione del Prestito Obbligazionario presso il suddetto sistema multilaterale di negoziazione per il tramite della propria controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. che svolgerà il ruolo di *Liquidity Provider* in conformità con le condizioni previste dal Regolamento dello stesso MTF. L'esecuzione degli ordini di compravendita sul sistema multilaterale di negoziazione ("MTF") denominato EuroTLX® avverrà secondo le regole di funzionamento proprie del sistema così come pubblicate sul sito www.eurotlx.com E' possibile consultare o scaricare il Regolamento di EuroTLX® dal sito internet www.eurotlx.com. Fino a quando il Prestito Obbligazionario non sia ammesso a trattazione ovvero, nel caso in cui non sia ammesso a trattazione, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. sosterrà la liquidità del titolo attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio degli ordini provenienti dai clienti dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

D.2	**Principali rischi specifici per l'Emittente**	Si fa presente che, con riferimento a taluni dati in materia di coefficienti di solvibilità e patrimonio di vigilanza relativi alla situazione al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2012 ricompresi al paragrafo B.12 "Informazioni finanziarie selezionate sull'Emittente" prosegue l'attività di verifica il cui esito potrebbe portare ad una rettifica di alcuni dei dati riferiti alla situazione al 31 dicembre 2011 mentre non rileva per quanto riguarda il 2012. **Rischio connesso alla perdita d'esercizio e al deterioramento della situazione economico-patrimoniale della Banca** Nel primi nove mesi del 2013 il risultato d'esercizio del Gruppo Montepaschi è negativo per 518,3 milioni, sul quale hanno inciso in particolare: il margine di interesse è risultato pari a circa 1.590 milioni di euro, in flessione del 33,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (-24,6% su basi omogenee) su cui ha inciso prevalentemente la riduzione dei tassi di mercato (Euribor medio 1 mese in calo di 28 p.b. a/a), la ricomposizione della raccolta commerciale su componenti più onerose, l'incremento dello stock degli NSF rispetto ai c.d. "Tremonti Bond" e la riduzione degli impieghi. **Rischio di credito** Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore del Gruppo Montepaschi (ivi comprese le controparti di operazioni finanziarie aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati Over the Counter - in tal caso si parla più specificamente di rischio di controparte) non adempia alle proprie Obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento. **Rischi connessi all'esposizione del Gruppo al debito sovrano** Al 30 settembre 2013 l'esposizione complessiva del Gruppo nei confronti di Governi o altri enti pubblici sia di Paesi europei (Area Euro e non), sia di Paesi extraeuropei è pari a Euro 29.904 milioni, vs i 30.781,33 milioni di Euro del 31 dicembre 2012, quasi interamente detenuta nei confronti dell'Italia e concentrata nella categoria contabile AFS. **Rischio relativo al deterioramento della qualità del credito** La valutazione delle possibili perdite in cui il Gruppo Montepaschi potrebbe incorrere relativamente alle singole esposizioni creditizie e al complessivo portafoglio degli impieghi dipende da molteplici fattori, tra cui l'andamento delle condizioni economiche generali o relative a specifici settori produttivi, la variazione del rating delle singole controparti, il peggioramento della posizione competitiva delle controparti, l'eventuale cattiva gestione delle imprese o delle controparti affidate, il livello di indebitamento delle famiglie ed altri fattori esterni quali i requisiti legali e regolamentari. **Rischi connessi alla mancata realizzazione del Piano di Ristrutturazione e del Piano Industriale 2013-2017 e alla mancata realizzazione delle iniziative di patrimonializzazione della Banca** In data 7 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione di BMPS ha approvato il Piano di Ristrutturazione, predisposto dalla Banca ai fini della procedura relativa alla concessione degli aiuti di Stato nel contesto dell'emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari. Il Piano è stato predisposto secondo le linee guida concordate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con la Commissione Europea (DG Comp) ed è stato approvato dalla Commissione Europea il 27 novembre 2013. Il Piano di Ristrutturazione comprende obiettivi reddituali e patrimoniali fino al 2017, formulati ipotizzando uno scenario macroeconomico di crescita moderata e prevede la realizzazione delle azioni previste dal Piano di Ristrutturazione che la Banca e il Gruppo dovranno perseguire per il raggiungimento degli obiettivi del Piano medesimo e per il ripristino della redditività a lungo termine dell'Emittente. In data 28 Novembre 2013 Consiglio di Amministrazione di BMPS ha approvato il Piano Industriale 2013-2017 che, in piena continuità con i contenuti e gli obiettivi economici del Piano di Ristrutturazione, ne declina le linee strategiche ed operative. **Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale** La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente e del Gruppo Montepaschi sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia italiana, inclusa la sua affidabilità creditizia **Rischio di mercato** Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. **Rischio operativo** Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. **Rischio di liquidità dell'Emittente** Per rischio di liquidità si intende l'incapacità della Banca di far fronte, tempestivamente e in modo economico, agli obblighi di pagamento nei tempi contrattualmente previsti. Ciò avviene quando cause endogene (crisi specifica) o esogene (condizioni macroeconomiche) pongono la Banca di fronte ad un'improvvisa riduzione della liquidità

		disponibile o ad improvvisa necessità di incrementare il funding. **Rischio connesso alla presenza di derivati O.T.C. nel portafoglio del Gruppo** Il Gruppo Montepaschi negozia contratti derivati su diverse tipologie di sottostanti, quali titoli di debito e tassi di interesse, titoli di capitale e indici azionari, valute e oro e altri sottostanti sia con clientela ordinaria sia con controparti istituzionali. L'operatività in derivati OTC prevede da parte del Gruppo, in primo luogo, l'assunzione dei rischi di mercato, intesi come perdita potenziale che si può registrare sulle posizioni detenute a seguito di variazioni sfavorevoli nei parametri di mercato. **Rischi connessi alle operazioni di term structured repo e operazione di aumento di capitale FRESH 2008** Il Gruppo ha posto in essere in passati esercizi operazioni di asset swap su BTP finanziate mediante operazioni di repo di durata pari alla scadenza naturale del titolo. In particolare, le operazioni che rientrano in tale categoria sono due, l'operazione denominata "Santorini" e l'operazione denominata "Alexandria", che non sono state qualificate alla stregua di credit default swap. Per la descrizione delle operazioni in parola e degli impatti patrimoniali ed economici che le stesse, ove diversamente qualificate, avrebbero prodotto, si rinvia al Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013, (p. 208 ss.), oltrechè al bilancio di esercizio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012, (pag. 448 ss.), Le modalità di contabilizzazione delle predette operazioni di term structured repo, così come affermato dalla tre Autorità di Vigilanza nel Documento congiunto Banca d'Italia – Consob – Ivass n. 6 dell'8 marzo 2013, appaiono comunque caratterizzate da significativa incertezza e sono oggetto di approfondimenti di vigilanza, ancora in corso, sia in sede nazionale che internazionale con particolare riguardo alle diverse ipotesi di qualificazione contabile innanzi menzionate. Si evidenzia, inoltre, che alla fine dell'esercizio 2012 e nel corso del 2013 le Autorità di Vigilanza hanno avviato procedimenti sanzionatori in relazione all'aumento di capitale del 2008 riservato a JP Morgan. Le criticità sollevate riguardano anche aspetti relativi alla rappresentazione contabile dell'operazione che, data la collocazione temporale, sono già recepiti nei saldi del patrimonio netto contabile al 31.12.2012. Con esclusivo riferimento alla manleva rilasciata dalla Banca nel marzo 2009 a favore di Bank of New York in relazione ad una quota del valore nominale di circa 76 mln di euro di titoli FRESH da quest'ultima emessi, sono in corso approfondimenti con le Autorità in ordine alle modalità di rappresentazione adottate dalla Banca (equity vs passività) secondo le regole previste dal Principio Contabile IAS 32. Si precisa che dal punto di vista prudenziale, a partire dal Resoconto Intermedio sulla Gestione al 31.3.2013, a seguito di apposito provvedimento d'ufficio della Banca d'Italia, la Banca ha escluso tale valore dal patrimonio di vigilanza. **Rischi connessi alla crisi dei mercati finanziari** Il 2013 ha segnato una fase di transizione verso una graduale stabilizzazione dell'economia internazionale, con graduale recupero economico soprattutto di Stati Uniti e Giappone, e debole recessione per l'Area Euro dove tuttavia si sono manifestati alcuni segnali di un'inversione di tendenza, nonostante la domanda domestica resti depressa e la fragilità dei bilanci abbia amplificato gli effetti depressivi delle manovre fiscali e alimentato l'incertezza sui mercati. **Rischi connessi alle cartolarizzazioni** Negli anni tra il 2000 e il 2011 il Gruppo Montepaschi ha realizzato varie operazioni di cartolarizzazione con lo scopo di fare funding, liberare capitale di vigilanza e ottimizzare la Counterbalancing Capacity del Gruppo. **Rischio derivante da procedimenti giudiziari** Alla data del presente Documento di Registrazione il Gruppo MPS è coinvolto in alcuni procedimenti giudiziari di natura civilistica correlati alla propria attività ordinaria, alcuni dei quali hanno ad oggetto cospicue richieste di risarcimento danni, retrocessione somme, contenzioso per anatocismo e revocatorie fallimentari. **Comparabilità dei dati di bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 rispetto a quelli di cui al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011** In sede di predisposizione del progetto di bilancio al 31dicembre 2012 l'Emittente, dopo approfondite analisi, ha accertato la presenza di errori nella rappresentazione contabile di alcune operazioni strutturate e dei costi del personale.
D.3	**Principali rischi specifici associati alle obbligazioni**	• *Rischio di credito per il sottoscrittore* Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. ● *Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni* L'Emittente risponde del rimborso del capitale e del pagamento degli interessi unicamente nei limiti del proprio patrimonio. • *Rischi relativi alla vendita prima della scadenza* Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà

influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità);
- commissioni connesse all'investimento (Rischio connesso alla presenza di commissioni);
- variazioni del merito di credito dell'Emittente; e

- *Rischio di tasso di mercato*

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.

- *Rischio di liquidità*

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

- *Rischio di variazioni del merito di credito dell'Emittente*

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di variazioni del merito creditizio dello stesso, anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di *rating* o dell' *outlook*[7] relativo all'Emittente, o da elementi di mercato (incremento degli *spreads* sui CDS).

- *Rischio connesso al giudizio di tipo speculativo assegnato all'Emittente*

Alla data del presente Prospetto di Base Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. è, tra l'altro, dotata di un giudizio di rating rilasciato dall' Agenzia internazionale Moody's.
Si evidenzia che in data 9 maggio 2013 Moody's ha abbassato il livello di rating a lungo termine dell'Emittente di tre notch da 'Ba2' a 'B2', con outlook negativo.

- *Rischio connesso alla modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario*

Si segnala che il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni.

- *Scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato*

Si segnala che il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato di durata residua similare.

- *Potenziali conflitti di interesse*

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore nel caso:

- il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento appartengono al medesimo Gruppo Bancario ed essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta
- qualora l'Emittente finanzi i collocatori con i fondi raccolti, trasferendo ad essi il costo della raccolta ed attribuendo loro una commissione figurativa la cui misura non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione
- di appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura del tasso di interessi al medesimo gruppo bancario
- di appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistematica al medesimo gruppo bancario ovvero di coincidenza dei medesimi
- di coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge l'attività di *market making* e/o *specialist* e/o *liquidity providing* e/o di negoziazione in conto proprio o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente
- di coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge l'attività di Agente per il Calcolo o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente

- *Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni*

Alla data delle presenti Condizioni Definitive l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* alle Obbligazioni. L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente

[7] L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il *rating* dell'Emittente.

		e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima. • *Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'ammontare totale del prestito* Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente e/o, ove il Responsabile del Collocamento sia un soggetto esterno al Gruppo Montepaschi (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), il Responsabile del Collocamento si potrà riservare, previo accordo con l'Emittente, la possibilità (oltre che di aumentare) di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito, e di disporre la chiusura anticipata della singola offerta. • *Rischio relativo al ritiro dell'offerta* L'Emittente e/o, ove il Responsabile del Collocamento sia un soggetto esterno al Gruppo Montepaschi (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), il Responsabile del Collocamento previo accordo con l'Emittente, avrà il diritto di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirare la medesima nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle. • *Rischio connesso alla variazione del regime fiscale* Il rendimento delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive e sarà calcolato sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

Sezione E – Offerta

E.2	**Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi**	Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.
E.3	**Termini e condizioni dell'offerta**	**Condizioni alle quali l'offerta è subordinata** L'Emittente ha previsto specifiche condizioni alle quali l'offerta è subordinata. Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente per conversione dell'amministrato. La sottoscrizione delle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di Offerta (il "**Periodo di Offerta**"). **Ammontare totale dell'offerta** L'importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario (l'"Ammontare Totale") emesso a valere sul Programma è pari ad Euro 400.000.000. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà aumentare o ridurre l'Ammontare Totale del Prestito. **Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione** Le Obbligazioni saranno offerte dal 3 febbraio 2014 al 20 marzo 2014. La durata del Periodo di Offerta è stata fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della Data di Godimento. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta nei casi specificati nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. L'Emittente si riserva la facoltà nel corso del Periodo di Offerta di prorogare il Periodo stesso ovvero di non dare inizio all'offerta o di ritirarla. Qualora l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art 95 bis del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento,sempre che i nuovi fatti, errori o imprecisioni previsti dall'articolo 94, comma 7, del TUF siano intervenuti prima della chiusura definitiva dell'offerta o della consegna delle Obbligazioni. Tale termine può essere prorogato dall'Emittente. La data ultima entro la quale il diritto di revoca è esercitabile è indicata nel supplemento. Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dell'Emittente e dei Soggetti Incaricati del collocamento. L'Emittente si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento. L'Emittente e i Soggetti Incaricati del Collocamento effettueranno l'offerta fuori sede delle Obbligazioni per il tramite di promotori finanziari ai sensi dell'art. 30 del TUF dal 3 febbraio 2014 al 13 marzo 2014. La prenotazione delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito sarà effettuata mediante consegna della apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente ovvero dal suo mandatario speciale,

		disponibile presso le sedi e le dipendenze dell'Emittente e dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con l'Emittente e i Soggetti Incaricati del Collocamento, gli potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente o di un dossier titoli, ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate. In caso di mancata assegnazione delle Obbligazioni per qualsiasi ragione (ivi inclusa l'ipotesi di annullamento dell'offerta), la totalità degli importi versati in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, sarà corrisposta al richiedente senza aggravio di alcun onere a suo carico. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, di offerta a distanza, nonché di revoca ex lege previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito, e salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.
E.4	**Eventuali interessi significativi per l'emissione/offerta**	Si configura una situazione di conflitto di interessi poiché l'Emittente assume direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e di Soggetto Incaricato del Collocamento. Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto: - MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società del Gruppo Montepaschi di cui l'Emittente è Capogruppo, svolgerà il ruolo di Liquidity Provider rispetto alle Obbligazioni sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX S.I.M. S.p.A. sul quale verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni ed opererà quale negoziatore in conto proprio finché il le Obbligazioni non siano ammesse a negoziazione, ovvero nel caso in cui non vengano ammesse a negoziazione su EuroTLX S.I.M. S.p.A.; in tali casi il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile allo svolgimento di tali ruoli sui titoli suddetti; - l'Emittente attribuisce al Soggetto Incaricato del Collocamento una commissione figurativa la cui misura non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione; - l'Emittente potrebbe coprirsi dal rischio di tasso di interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo Montepaschi.
E.7	**Spese e commissioni addebitate all'investitore**	Non vi è alcun aggravio di commissioni a carico del sottoscrittore.